

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1216 del 12/03/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 intestata a TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1262 del 09/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici MARZO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 intestata a TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n.93. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 3735 del 11/01/2017;

Vista la Determinazione n. DET-AMB-2017-3042 del 15/06/2017 con la quale si è proceduto all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 01/12/2017, acquisita al Prot. Com.le 102070 e da Arpa al PGFC/2017/17812 del 05/12/2017, da **TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C.** nella persona del legale rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 76 del 02/01/2018, acquisita da Arpa al PGFC/2018/46, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 7766 del 29/01/2018, acquisita da Arpa al PGFC/2018/1645, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, ha comunicato quanto segue: “*Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA E. Missiroli resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Ossi, 93 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59*”;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 06/02/2018, ove è specificato in particolare quanto segue:

“(...) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale di A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-3042 del 15/06/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/06/2017 prot. 52829;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n.93. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 3735 del 11/01/2017, come segue:

- l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n.93. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 3735 del 11/01/2017, **come segue:**
 - **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale di A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-3042 del 15/06/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/06/2017 prot. 52829.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito riportato:

- aumento del valore della portata massima della emissione E14 “Forno tostatura - raffreddamento” da 12.000 Nmc a 15.000 Nmc/h, a seguito dell’esigenza di installare un ventilatore a servizio dell’aspirazione dell’aria fredda con potenza del motore superiore (7,5 kW).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto accoglibile la richiesta avanzata dalla ditta relativamente all'emissione E14, confermando i valori limite e le prescrizioni della precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera ad eccezione del valore di portata massima che deve essere aggiornato da 12.000 a 15.000 Nmc/h e ritenendo altresì opportuno che entro 90 giorni dal rilascio dell'aggiornamento dell'AUA la Ditta debba effettuare almeno un monitoraggio dell'emissione modificata E14, al fine di verificare il rispetto dei valori limite fissati anche a seguito della modifica.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, il Responsabile dell'endoprocedimento ritiene di confermare le valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determina dirigenziale di Arpa n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale di A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-3042 del 15/06/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/06/2017 prot. 52829.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla luce delle valutazioni espresse sopra, ha ritenuto non necessario richiedere al Servizio Territoriale di Arpa la relazione tecnica istruttoria relativa alle modifiche richieste, prevista dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in quanto la modifica richiesta non comporta l'introduzione di nuove tipologie di lavorazioni da valutare.

Il Responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna – Sede Forlì, nel rispetto di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpa al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per rilascio dell'autorizzazione n. 72 del 16/02/2009 prot. n. 15439/09 e dell'AUA adottata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale di A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-3042 del 15/06/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/06/2017 prot. 52829, così come integrata dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 01/12/2017 prot. n. 102070, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E6 - BRUCIATORE FRIGGITRICE ARACHIDI 279 kW a metano

EMISSIONE N. E12 – BRUCIATORE FRIGGITRICE PELLETTI 93 kW a metano

provenienti da impianti termici, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

<i>Inquinante</i>	<i>Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O₂</i>
<i>Polveri totali</i>	<i>5 mg/Nmc</i>
<i>Ossidi di azoto (espressi come NO₂)</i>	<i>350 mg/Nmc</i>
<i>Ossidi di zolfo (espressi come SO₂)</i>	<i>35 mg/Nmc</i>

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI DI N. 3 CALDAIE CIVILI con potenza di 28,6, 31,5 e 25,3 kW a metano

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

A. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E8 – FRIGGITRICE ARACHIDI RAFFREDDAMENTO

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E11 – FRIGGITRICE PELLETTA FRITTURA + RAFFREDDAMENTO FRIGGITRICE ARACHIDI FRITTURA

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E13 – FORNO TOSTATURA + BRUCIATORE kW 696 a metano

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Monossido di carbonio	200	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E14 – FORNO TOSTATURA - RAFFREDDAMENTO

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. **Entro 90 giorni** dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio alla emissione E14, al fine di verificare il rispetto dei valori limite a seguito della modifica apportata. **Entro un mese** dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-

Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E8, E11, E13 ed E14 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
5. Qualora si verificano segnalazioni per esalazioni maleodoranti riconducibili all'attività di frittura di cui alla emissione E11 "Friggitrice pellet frittura + raffreddamento friggitrice arachidi frittura", la Ditta dovrà provvedere all'installazione dell'impianto di abbattimento delle sostanze odorigene previsto alla lettera b) del punto 4.1.21 "*Cottura di prodotti vari di origine vegetale e animale*" dei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nel rispetto delle procedure per l'effettuazione di modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13.
6. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale di Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.